

L'INTERVISTA

«Pd e Pdl, rincorsa a gambero Ora tutto dipende da Grillo»

Feltrin: dovrà tenere uniti i suoi parlamentari

VENEZIA - La chiama "rincorsa a gambero". Perché Pdl e Pd, soprattutto in Veneto, hanno marciato all'indietro. Perdendo voti. E regalandoli, di fatto, al Movimento Cinque Stelle. Per Paolo Feltrin, politologo, responsabile dell'Osservatorio regionale del consiglio regionale del Veneto, la vera sfida di Beppe Grillo adesso sarà tenere uniti i suoi parlamentari e i suoi elettori.

Professor Feltrin, il dato di queste elezioni?

«La tenuta di Berlusconi: più ancora del successo di Beppe Grillo, è il risultato ottenuto dal Pdl, sia al Nord che al Sud, a colpire. L'altro dato è l'affermazione di Grillo, che ha preso voti un po' dappertutto, ma soprattutto ha svuotato il centrosinistra. Il terzo dato è che il voto si è concentrato su pochi, grandi partiti. I piccoli hanno perso».

Il Pd in Veneto parlava di un possibile sorpasso, invece la regione si conferma di centrodestra.

«Non è una sorpresa, colpisce semmai la "rincorsa a gambero" dei due partiti: sia il Pdl che il Pd hanno perso voti, mentre Grillo è passato da zero al 25%».

Dove ha pescato il Movimento 5 Stelle?

«Diciamo che 4 su 10 voti che prima erano della Lega sono andati a Grillo, 2 su 10 dal Pdl, 4 su 10 dal centrosinistra. Grillo ha pescato più nel centrodestra, tant'è che il divario tra centrodestra e centrosinistra è minore rispetto al 2008».

Un elettorato vario. E adesso?

«La prima domanda da farsi, per il medio periodo, è se Grillo riuscirà a tenere assieme tutte anime. È come se avesse una "grosse koalition" unita nel nome della protesta. Riuscirà a tenere uniti i 140 parlamentari tra deputati e senatori che porterà a Roma?».

Dal 2008 al 2013 cos'è cambiato in Veneto?

«È finito il bipolarismo. Nel 2006 centrodestra e centrosinistra avevano il 98%, nel 2008 il 95%, ora si fatica ad arrivare al 60%».

Conseguenze?

«Si può dare il 55% dei seggi a chi prende il 30% dei voti? In Friuli, che il 21 aprile andrà a rinnovare il consiglio regionale, il centrosinistra oggi ha preso il 29,34% e il centrodestra il 28,75%: attribuiamo il 55% dei seggi quando lo scarto di voti è di 3.600? Non è il caso di rivedere la legge elettorale?».

Al.Va.

© riproduzione riservata+

IL POLITOLOGO

Il comico ha pescato più nel centrodestra

